

<b>N° 36</b> del Reg. <b>Data 26/05/2017</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>Approvazione regolamento per la disciplina delle rateizzazioni e compensazioni applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali.</b> <b>RINVIO</b>
<b>Parte Riservata all'Area II</b> <b>Bilancio _____</b> ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di Maggio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) <b>Componente</b> Puccio G.nni Carlo	<b>X</b>		11) <b>Componente</b> Riccobono Giusy	<b>X</b>	
2) <b>Componente</b> Tarallo Roberto	<b>X</b>		12) <b>Componente</b> Cocheo Francesco		<b>X</b>
3) <b>Componente</b> Di Maggio Vincenzo	<b>X</b>		13) <b>Componente</b> Luna Salvatore	<b>X</b>	
4) <b>Componente</b> Provenza Antonino		<b>X</b>	14) <b>Componente</b> Misuraca Andrea	<b>X</b>	
5) <b>Componente</b> Cuneo Giovanni	<b>X</b>		15) <b>Componente</b> Lo Bello Maria Rosa	<b>X</b>	
6) <b>Componente</b> Guercio Letizia Rita	<b>X</b>		16) <b>Componente</b> Billeci Rosaria	<b>X</b>	
7) <b>Componente</b> Raveduto Francesco		<b>X</b>	17) <b>Componente</b> Troia Giovanni	<b>X</b>	
8) <b>Componente</b> Guastella Michele	<b>X</b>		18) <b>Componente</b> Sanfelice Pietro P.	<b>X</b>	
9) <b>Componente</b> Licata Giovanni		<b>X</b>	19) <b>Componente</b> Pagano Vincenzo		<b>X</b>
10) <b>Componente</b> Siino Paolo	<b>X</b>		20) <b>Componente</b>		

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario Dr. Salvatore Somma

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco

X° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RATEIZZAZIONI E  
COMPENSAZIONI APPLICABILI AI DEBITI PER IMPOSTE E TRIBUTI COMUNALI

PRESIDENTE: Quindi prossimo punto all'ordine del giorno: approvazione regolamento per la disciplina delle rateizzazioni e compensazioni applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali. Allora scusate, leggo i pareri.

Escono i consiglieri: Tarallo, Cuneo, Siino,  
Riccobono, Luna, Lo Bello, Troia e Sanfelice  
(presnti n.6)

GUASTELLA: Allora, Presidente apriamo il dibattito del punto?

PRESIDENTE: Allora i pareri, leggo i pareri intanto, i pareri sulla delibera. Allora, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile. Il responsabile dell'area, ragioniere Francesco Paolo Di Maggio. Il parere del Revisore, il Revisore unico, l'organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale numero 7 del 5 maggio 2017, avente oggetto: approvazione regolamento per la disciplina delle rateizzazioni e compensazioni applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali. Il parere della commissione. Consigliere Misuraca lo legge lei il parere della commissione? Allora un attimo di attenzione e di silenzio, sta leggendo il parere della commissione, il verbale della commissione. Va bene, leggiamo.

MISURACA: (Voce fuori microfono). Addì 24 maggio 2017, alle ore 12.00 si è riunita la seconda Commissione Consiliare Permanente, convocata dal Presidente, Signor Licata Giovanni, con nota di protocollo 10221 del 19 maggio 2017, avente il seguente ordine del giorno: al punto 1) approvazione regolamento per la disciplina delle rateizzazioni e compensazioni applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali. Punto 2) approvazione nuovo regolamento e economato. Sono presenti i Consiglieri Licata Giovanni, Guercio Letizia Rita e Andrea Misuraca, assente il Consigliere Raveduto Francesco. Funge da Segretario e responsabile dei servizi finanziari, il Ragioniere Francesco Paolo Di Maggio. Assume la Presidenza il Consigliere Licata Giovanni che, preso atto della mancanza del numero legale...

PRESIDENTE: Continui, Consigliere continui. Continui Consigliere. Consigliere continui, ha finito? Consigliere Misuraca! Consigliere Misuraca! Pronto!

MISURACA: Sì, ma c'è un errore, ragioniere.  
PRESIDENTE: Dico ha concluso la lettura?  
MISURACA: Assume la Presidenza il Consigliere Licata Giovanni. Il Consigliere Comunale Guercio Maria Letizia Rita allega una comunicazione. Presa la parola al punto 1, la commissione esprime parere favorevole. Presa la parola al punto 2, la commissione rinvia la discussione in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Allora, ci sono interventi?  
GUERCIO: Sì, sì sulla commissione. Posso? Sulla commissione. Consigliere Misuraca c'era anche l'allegato?  
MISURACA: No non ce l'ho.  
GUERCIO: Lei ce l'ha l'allegato? Non c'è l'allegato. Ce l'hai tu l'allegato? Non ce l'ho. Allora, io volevo chiedere al Segretario se si poteva convocare questa commissione, poiché mancava un componente e quindi rappresentava un'irregolarità.

VOCE FUORI MICROFONO  
GUERCIO: No il numero legale c'era, no dato che il Consigliere Baiamonte si era dimesso e si doveva fare la surroga, è stata convocata la commissione prima della surroga, quindi effettivamente mancava un componente da eleggere.

SEGRETARIO: Allora, sarebbe facile dire naturalmente...  
GUERCIO: Allora, io ho voluto continuare a restare in commissione per non ostacolare i lavori dell'Amministrazione. Però volevo sapere se era irregolare o meno questa commissione che era stata convocata.

SEGRETARIO: Dal tenore letterale della normativa regolamentare non sarebbe effettivamente regolare la composizione, però c'è da dire che per principi di diritto, nel momento in cui voi siete presenti, assistete e concludete la seduta, per facta concludentia, si dice, avete sostanzialmente legittimato quella seduta.

GUERCIO: Sì, però io l'ho sollevata l'irregolarità, perché ho allegato anche il punto dove il regolamento riportava...

SEGRETARIO: Ripeto, l'irregolarità è formale, ma non sostanziale, perché la vostra presenza poi ha legittimato la validità della seduta, questo è il punto, ecco non dovevate entrare in seduta.

GUERCIO: Quindi?  
SEGRETARIO: L'irregolarità c'è, ma è soltanto a livello potenziale, perché ripeto la vostra presenza poi ha legittimato...

GUERCIO: A livello?

SEGRETARIO: A livello potenziale perché la vostra presenza poi in seduta l'ha legittimata giuridicamente, pertanto è valida cioè...

GUERCIO: Ma io mi sono seduta per non ostacolare i lavori...

SEGRETARIO: È la stessa, Consigliere mi scusi, è la stessa cosa del Consiglio.

GUERCIO: Ma l'ho chiesto al Segretario, quanti Segretari abbiamo in questo Comune?

SEGRETARIO: È la stessa identica situazione, faccio un esempio banale, è la stessa identica situazione del Consiglio Comunale che asserisce di non avere ricevuto l'ordine del giorno a casa, ma poi si viene a sedere in Consiglio Comunale, sta ratificando quell'illegittimità, okay? La stessa cosa vostra. Effettivamente potenzialmente era irregolare quella composizione, ma andandovi a sedere, discutendo e chiudendo con la seduta, con la vostra presenza l'avete legittimata.

GUERCIO: Regularizzata, quindi non comporta nulla.

SEGRETARIO: No.

GUERCIO: Okay, grazie.

PRESIDENTE: Allora, gli interventi? Chi vuole fare gli interventi?

GUASTELLA: Presidente, con la speranza che al prossimo Consiglio Comunale non ci sono più le commissioni e quindi si sana, ancora meglio si sana la... No, intervengo. Intanto fra un mese è esecutivo, poi quando boccia rifacciamo le commissioni, però prima le vogliamo togliere e poi le reclamiamo.

GUASTELLA: Allora Presidente, pocanzi abbiamo discusso su una mozione che tutti abbiamo ritenuto meritevole, importante e l'abbiamo approvata, la possibilità per i cittadini di compensare tributi, crediti di Irpef con i tributi locali, l'abbiamo approvata e abbiamo detto anche che già per molti tributi la si può fare, soltanto per qualche tributo minore ancora non si può fare. Ora siamo a un punto all'ordine del giorno che da anni, da anni si reclama questo regolamento da anni, nessuno ha fatto mai questo regolamento, ma abbiamo appreso pocanzi dal ragioniere capo che esiste esclusivamente una delibera sperimentale di questa Amministrazione che prevedeva la possibilità di compensare i tributi locali fra di essi solo per l'anno 2014, quindi per l'anno 2015 - 2016 e 2017 siamo scoperti, quindi noi ci siamo subito premurati, appena abbiamo preso atto di questa

delibera che prevedeva la compensazione e devo dire che qualcuno, Presidente, molto acuto ne ha approfittato di farla nell'anno 2014, qualcuno ha il primato di questa compensazione, oggi siamo stati qui in Consiglio Comunale a lamentare il fatto che ci sono cittadini, Presidente...

**Entrano i Consiglieri : Troia e Cuneo (presenti n.8)**

**Esce il Cons.Guercio (presenti n.7)**

PRESIDENTE: Prego, cortesemente...

GUASTELLA: Chiudiamo la porta se qualcuno deve baraccare e noi continuiamo i lavori.

PRESIDENTE: Fate silenzio!

GUASTELLA: Consigliere Guercio chiude le porte che dobbiamo discutere noi gentilmente.

PRESIDENTE: Fate silenzio cortesemente.

GUASTELLA: Allora Presidente, stavo...

PRESIDENTE: No non c'è bisogno che chiuda.

GUASTELLA: Stavo dicendo...

PRESIDENTE: Deve aprire la porta. Apra la porta. Apra la porta.

GUASTELLA: Allora Presidente, dicevo, poco fa Consiglieri Comunali che si ergono a difesa, a paladini dei diritti dei cittadini hanno portato dei casi specifici di soggetti, dicendo che quelle persone, questi albergatori ancora da anni non riescono a potere compensare i loro tributi, nonostante vantano un credito da parte dell'Amministrazione Comunale, appena diciamo guardate il regolamento è al prossimo punto all'ordine del giorno, si alzano ed escono, quando pocanzi ci siamo sciacquati la bocca di alta democrazia, che dobbiamo votare tutti gli argomenti che sono interessati, che riguardano l'interesse esclusivo dei cittadini. Credo che questo, come qualcuno ha appena detto, riguarda esclusivamente i cittadini, si alzano abbandonano l'aula facendo ritardare la possibile approvazione di questo regolamento che riguarda i cittadini, dando così un ulteriore danno a questi soggetti che sono in attesa dell'approvazione di questo regolamento. Possibilmente questi cittadini aspettano l'approvazione di questo regolamento questa sera e domani apprenderanno purtroppo che bisogna aspettare il prossimo Consiglio Comunale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Consigliere Misuraca, prego.

MISURACA: Mi ha preceduto il collega Guastella, perché l'intervento che volevo fare era uguale. Dico che cosa c'è da dire di più? Effettivamente fino a

qualche secondo fa ci siamo tutti sciacquati il gargarozzo, come dico io, abbiamo parlato di fare il bene, prodigarsi per questo Paese, facciamo questo, facciamo quell'altro. Dopodiché non appena abbiamo una delibera da andare a votare, rimaniamo solo i soliti quattro gatti. Io ringrazio Salvo Puccio, perché guardo il Presidente e mi guardo pure il pubblico. Salvo Puccio non appena ha visto la, scusami Salvo se ti ritiro in ballo, non mi puoi rispondere, non appena hai notato, hai visto che mancava il numero legale, "scusami Giovanni", non ti ha richiamato, però ti ha ricordato che sei qua per votare tutto quello che comprende e tutto quello che possa essere utile ai cittadini di Capaci. Tu, con la tua sensibilità, sicuramente hai fatto marcia indietro e sei ritornato, così come ha fatto il collega Cuneo. Perciò ti ringrazio per essere qui e speriamo di potere votare questa benedetta delibera. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Cuneo, prego.

CUNEO:

Grazie Presidente. Ovviamente quando si vogliono cambiare le carte in tavola purtroppo succede anche questo. E ovviamente noi, come dice il Consigliere Guastella, ci siamo sciacquati solo la bocca, siamo presenti. Guardate quelli che sono assenti sono il Sindaco, un Sindaco latitante e una maggioranza di uno, due, tre, quattro, cinque il Presidente, è sempre qua, dico se questa è la maggioranza che ha detto in televisione le cose vanno bene, vanno benissimo, ma perché non rappresenta le proprie dimissioni? Proprio per mantenere le sue indennità e del Vicesindaco...

PRESIDENTE:

Il Presidente è super partes.

CUNEO:

E di tutti gli Assessori? Dovete prendere atto, Consigliere Guastella, purtroppo se vi ricordate quando noi eravamo anche in minoranza votavamo gli emendamenti al bilancio, ma al momento per una questione politica, andavamo via e facevamo saltare anche il Consiglio Comunale. Forse lei lo dimentica, in questo ribaltone lei ha perso gli occhiali, lei li deve rimettere perché vede male le cose purtroppo. Quindi io stasera sono qui, ma è giusto che se avete una maggioranza, avete fatto un nuovo rimpasto, perché gli Assessori che hanno fatto il rimpasto se ne sono andati e lei viene a criticare stasera l'opposizione che per una questione politica vuole uscire dall'aula? Ma lei sta dando i numeri? Consigliere Guastella lei

doveva presentare le dimissioni perché è incapace a parlare di cose che non sa dove arriva. Poco fa dice che io cercavo di arrancare, è lei che arranca che non ha i numeri. Io sono disposto a votare la delibera, ma deve chiamare tutti coloro che vengono qua a firmare e se ne vanno e hanno il bisogno di andare a casa e riportarli qua per venire a votare e lei vuole richiamare? Ma da quale pulpito viene la replica? Grazie Presidente.

GUASTELLA: Presidente fatto personale.

PRESIDENTE: Le do la parola assolutamente. Dico, intanto ci sono altri interventi sulla delibera? Poi le do la parola, Consigliere Guastella, prego.

GUASTELLA: Ma per ora possono continuare lo show.

PRESIDENTE: Alla fine il fatto personale.

MISURACA: Scusami Presidente... Presidente scusami, io vorrei soltanto una precisazione, una precisazione sola, qual è? Dico tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, non è perché quelli di maggioranza o di minoranza, dico tu, ci siamo sciacquati la bocca tutti alla stessa maniera, pertanto sia quelli pseudo maggioranza e quelli di minoranza, tutti. Dico fino a cinque minuti fa abbiamo detto i capaciotti operiamo e facciamo e ora siamo qua otto gatti.

PRESIDENTE: Consigliere Troia, prego.

TROIA: Io soltanto, non voglio entrare nelle vostre beghe ormai politiche, non mi interessa completamente. Io mi sono alzato semplicemente perché come al solito arrivano gli atti in Consiglio, ma ritengo che questi atti non siano stati preventivamente letti, perché basta andare all'articolo 7, e me l'ha fatto notare anche la Consigliera Guercio, che praticamente al comma 2, vi leggo il comma 2: il provvedimento di concessione deve specificare le modalità di rateizzazione accordate, il numero, l'ammontare, la scadenza di ciascuna rata e contenere il riepilogo delle somme dovute per il debito iniziale, distintamente degli interessi derivanti dalla rateizzazione, ai sensi dell'articolo 7 comma 4 del presente regolamento. E dov'è il comma 4 articolo 7? E allora? Venite qua, nessuno legge, non c'è mai un atto, un atto e fu il regolamento biblioteca tutto scassato, non c'è mai un atto portato in Consiglio Comunale che sia degno di non essere corretto.

Entra il Cons.Luna (Presenti n.8)

GUATELLA: Presidente, intanto mi prendo il merito di essere riuscito, con le mie parole, a fare rientrare alcuni Consiglieri Comunali che prima erano scappati per fare mancare il numero legale, quando hanno visto che qualche nostro Consigliere Comunale si è allontanato. Il Sindaco è presente in tutte le sedute di Consiglio Comunale, si è allontanato dopo circa tre ore che siamo qui seduti per andare sopra, era convinto che magari il numero, la seduta si stesse chiudendo. Poi Presidente, la invito nuovamente a rivedere il regolamento e a fare attenzione agli interventi. Dico incapace qui ci può essere solo il Consigliere Cuneo, io non sono incapace, invito anche il Consigliere Lunā a richiamarlo all'ordine, perché qui siamo in una pubblica Assise, ci possiamo scontrare, ma il rispetto delle persone viene prima della vastasaggine, esigo silenzio, Presidente! La vastasaggine bisogna ancora rosicare un altro anno per ottenere la poltrona.

PRESIDENTE: Abbassiamo i toni.

CUNEO: Abbiamo dimostrato in questo anno di sapere...

PRESIDENTE: Abbassiamo i toni.

CUNEO: No Presidente deve essere lei a stare attento a quello che dicono.

PRESIDENTE: Abbassiamo i toni.

CUNEO: E a quello che esce dalla bocca, perché qualcuno deve accendere il cervello. Quindi, lei deve fare attenzione, Presidente.

PRESIDENTE: Abbassiamo i toni.

GUATELLA: Noi abbiamo dimostrato in quest'anno di essere riusciti a portare avanti, nonostante le difficoltà e quello che abbiamo trovato, a rimettere in sesto moltissime cose. Ricordo a qualcuno quello che c'era con la spazzatura che arrivava anche al terzo piano, centinaia di tonnellate di spazzatura per strada, con sacrifici. Ancora c'è molto lavoro da fare, ma finalmente a Capaci si parla di differenziata, bisognava aspettare questo ribaltone per Capaci entrare fra quei Comuni che hanno incominciato, anche con una bottiglia di plastica, a fare differenziata, fino a allora nessuno c'era riuscito. Abbiamo fatto la potatura che ora viene svenduta con una semplice potatura, abbiamo fatto, ricordo a qualcuno che gli occhiali non li ha mai avuti, abbiamo fatto decine di interrogazioni, lo chieda al Dottore Vassallo quante ne ha fatte, ci siamo riusciti. Il Consigliere Luna sa l'impegno

che abbiamo messo e le difficoltà che abbiamo incontrato, sia per la differenziata, sia per la potatura degli alberi, Presidente. Quindi, lei è pregato di prestare attenzione e chiedergli di accendere il cervello prima di parlare, Presidente, perché molto spesso qualcuno ce l'ha scollegato.

PRESIDENTE: Grazie, grazie. Allora, prego.

LUNA: Fatto personale. Sicuramente, caro Consigliere Guastella...

PRESIDENTE: Cortesemente, cerchiamo di stemperare i toni.

LUNA: Sì, ma infatti sto cercando, vediamo se ci riesco, Presidente, non è facile. Caro Michele, caro Vicesindaco, caro Consigliere Guastella, non sono io a richiamare il Consigliere Cuneo, perché io non sono neanche in grado di richiamare, perché a casa non comando più io, quindi adesso sono arrivati i nipoti, quindi prima comandavo io, poi mia moglie, poi i miei figli, adesso sono arrivati i nipoti e neanche comando più io. Quindi io, il tuo invito che mi fai, non sono in grado e non ho né le qualità, né le facoltà di potere richiamare un Consigliere Comunale, anch'esso che si chiama Giovanni Cuneo e quindi che fa parte del mio gruppo. Io l'unica cosa che vi chiedo a ambedue, di limitare le offese personali. Giovanni, ti prego, ti prego, quindi questo lo posso fare, visto un po' l'età anagrafica che c'ho rispetto a tutti e due, perché mi sa a me che stiamo un attimo esagerando. Quindi, vi prego a tutti e due...

PRESIDENTE: Assolutamente.

LUNA: Di rientrare, come si dice nel gergo militare, nei ranghi, ognuno con la sua competenza, in aula si dibatte, si confronta, ci confrontiamo, ci scontriamo, però l'educazione è la prima cosa. Poi ve l'ho detto, ve l'ho anticipato, la campagna elettorale, poi il tempo c'è ragazzi, stiamo tranquilli, ognuno si assume le proprie responsabilità. Io ve l'ho detto, quando si parla, caro Consigliere Guastella, lei richiamava l'attenzione di tutti noi, dice che sia Giovanni e pure io, quando si parla di cose di interesse di carattere generale, è bene che la maggioranza, opposizione - maggioranza vota le cose di interesse di carattere generale. Quindi però quella cosa che vi chiedo e quindi ascolto l'invito del Presidente, cerchiamo di essere persone corrette, serie, educate e rispettose. Questo è un invito che vi faccio e lo pretendo, lo pretendo perché sono una

persona più grande, lasciamo stare Consiglieri, Sindaco, Assessori e Vicesindaco e tutte cose, perché nella vita quando poi raggiungiamo la nostra tranquillità, quindi andiamo a finire a Livella di Totò, poi quando siamo là siamo tutti uguali, è inutile che andiamo in chiesa e ci battiamo il petto nella mano, come fanno tanti cittadini che sono cattolici, credenti, vanno in chiesa, poi vanno fuori "Michele Guastella..." allora che ci vai a fare in chiesa? Che cosa ci vai a fare? Quindi vi prego, su questo ci tengo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Prego. Quindi confido nel vostro buonsenso, Consiglieri. Prego, prego.

CUNEO: Posso solo per chiarire?

PRESIDENTE: Prego, prego.

CUNEO: Accettando l'invito del Consigliere Luna, però dico ritengo, per il comportamento che ha avuto negli anni, perché forse guardando tutti i Consiglieri Comunali, oltre quelli diciamo che si sono succeduti, forse sono il più anziano Consigliere Comunale, che dal 2003 al 2018 ricopro la carica, quindi mi pare ininterrottamente, di essere il Consigliere più anziano. Incapaci di amministrare, diciamo non è un'offesa personale, quindi io ripeto incapaci di amministrare ritengo, come il Consigliere Guastella si è permesso di dire "rosicare a livello politico" dico io non è assolutamente, quindi raccolgo l'invito del Consigliere Luna, perché per chi mi conosce dico, dal punto di vista politico possiamo avere le idee diverse, ma mi sono sempre contraddistinto per il rispetto delle persone. Grazie.

**Esce il Cons.Luna (presenti n.7)**


PRESIDENTE: Allora, il Consigliere Troia evidenziava che c'era una imperfezione nella delibera.

CUNEO: Presidente, io dico, alla luce delle perplessità diciamo e dell'emendamento e anche perché alcuni Consiglieri avevano manifestato, propongo questo punto all'ordine del giorno al prossimo Consiglio Comunale, se è possibile.

PRESIDENTE: Va bene. Quanti siamo?

CUNEO: Va bene, alla prossima lo stesso.

PRESIDENTE: Quindi mancando il numero legale (presnti n.7 consiglieri: Puccio, Di Maggio, Cuneo, Guastella, Misuraca, Billeci e Troia), la seduta è conclusa. (ore 23,05).

N° 7/ Prot. Area SECONDA Data 05/05/2017		
--	---	--

**COMUNE DI CAPACI**  
**PROVINCIA DI PALERMO**

*Originale di deliberazione del Consiglio Comunale*

N° _____ del Reg. Data _____	<b>OGGETTO</b>	Approvazione regolamento per la disciplina delle rateizzazioni e compensazioni applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali
Parte Riservata all'Area II Esercizio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		<b>NOTE</b>

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Approvazione regolamento per la disciplina delle rateizzazioni e compensazioni applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali**"

**Premesso che:**

- i Comuni, in applicazione dell'art. 52 comma 1 del D. Lgs. 446/1997, hanno la possibilità di modificare, attraverso la propria potestà regolamentare generale, la disciplina delle proprie entrate anche tributarie, in relazione a tutti i profili non legati direttamente al presupposto d'imposta;
- per l'Amministrazione Comunale è necessario valutare con attenzione le esigenze dei cittadini, in qualità di persone fisiche o giuridiche, sottoposti, sia alle procedure di accertamento dei tributi che alla regolare e sempre in continuo fermento normativa di fiscalità locale ordinaria, in una fase di grave e pesante crisi economica, sia sul versante delle imprese sia su quello delle famiglie;
- tale valutazione rende necessario sfruttare la possibilità di prevedere forme di dilazione dei pagamenti delle imposte e delle tasse, dovute sia dai cittadini come dalle imprese, più incisive rispetto a quelle già previste dalle leggi e dai regolamenti comunali soprattutto per la fase degli accertamenti emessi dall'ente e delle procedure di riscossione coattiva;

**Valutato che:**

- per rispondere adeguatamente alle suddette esigenze, è necessario prevedere forme di rateizzazione degli avvisi di accertamento emessi in materia di tributi comunali a seguito di istanza da parte dei contribuenti interessati, nonché prevedere strumenti deflativi per l'imposizione ordinaria e bonaria di tasse e o imposte, in grado di dilazionare gli importi dovuti in un arco temporale consona alle esigenze delle persone fisiche e delle persone giuridiche in rapporto alle esigenze di bilancio dell'Amministrazione comunale;
- in applicazione dell'art. 1, comma 167, della legge n. 296 del 27/12/2006, nonché dell'art. 8 comma 1 della legge 212/2000, oltre alla rateizzazione occorre anche valutare la possibilità di utilizzare l'istituto della compensazione delle somme a credito con quelle a debito dovute al Comune a titolo di imposte e tributi locali;

**Vista** la nuova bozza di regolamento predisposta dal Responsabile dell'Area II Finanziaria, costituita da n. 12 articoli che si propone allegata alla presente deliberazione, adottata con delibera di G.M. n. 94 del 05/05/2017 dalla Giunta Municipale;

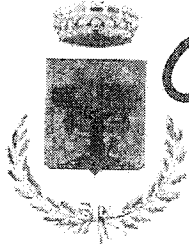
**Preso Atto**

- del vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- del vigente O.R.EE.LL.;
- dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

**PROPONE DI DELIBERARE**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **Di approvare** l'allegato regolamento per la disciplina delle rateizzazioni e compensazioni applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



# COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Area II Finanziaria

## Verbale II Commissione

Addì ventiquattro maggio duemiladiciassette ore 12.00 si è riunita la II Commissione consiliare permanente, convocata dal Presidente della stessa, Sig. Licata Giovanni, con nota prot. n. 10221 del 19/05/2017, avente il seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione regolamento per la disciplina delle rateizzazioni e compensazioni applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali;
- 2) Approvazione nuovo regolamento di economato;

Sono presenti i consiglieri Sigg. Licata Giovanni, Guercio Letizia Rita e Misuraca Andrea;

Assente il consigliere Sig. Raveduto Francesco.

Funge da segretario il Responsabile Servizi Finanziari Rag. Francesco Paolo Di Maggio

Assume la presidenza il consigliere Licata Giovanni che preso atto della mancanza del numero legale rinvia la seduta di un ora.


Il consigliere comunale Guercio Letizia Rita allega una comunicazione.

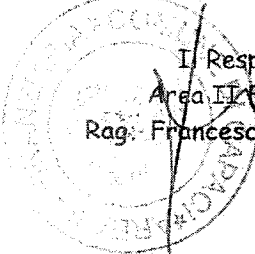
Preso la parola al punto uno la commissione esprime parere favorevole.

Preso la parola al punto due la commissione rinvia la discussione al consiglio comunale.

Alle ore 12.20 la seduta è tolta.

La Commissione Consiliare

  
\_\_\_\_\_  
Letizia Rita Guercio

  
I Responsabile  
Area II Finanziaria  
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

Dott.ssa Rag. Stefania Cottone  
Via A. La Marmora, 85  
90143 Palermo  
P.Iva 04368720829  
C.F. CTT SPN 70L61 G273E  
Tel. 091/6256356 - 091/6257740  
e-mail: stefanacottone@alice.it

Capaci, 15 Maggio 2017

VIA PEC

Al Sindaco  
Al Segretario Comunale  
All'Assessore al Bilancio  
Al Responsabile dell'Area II  
Comune di Capaci

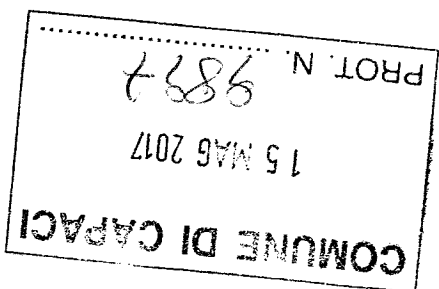
Loro Sedi

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 05/05/2017

Con la presente, si inoltra in allegato il parere richiesto sulla proposta di Delibera Consiliare predisposta dal Responsabile Area II avente oggetto "Approvazione regolamento per la disciplina delle rattezzazioni e compensazioni applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali".

Cordiali saluti.

Il Revisore Unico  
(Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)  
*Stefania Cottone*



**COMUNE DI CAPACI**  
ORGANO DI REVISIONE

Capaci, 15 Maggio 2017

**PARENTE DEL REVISORE UNICO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELL'AREA II N. 7 DEL 05/05/2017 AVENTE OGGETTO " APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RATEIZZAZIONI E COMPENSAZIONI APPLICABILI AI DEBITI PER IMPOSTE E TRIBUTI COMUNALI "**

In riferimento alla richiesta di esprimere il parere di competenza, ricevuta il 05/05/2017 via PEC, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale dell'Area II n.7 del 05/05/2017, avente oggetto "Approvazione regolamento per la disciplina delle rateizzazioni e compensazioni applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali", questo Organo di Revisione


- Preso atto della Delibera di Giunta Municipale n. 94 del 05/05/2017;
- Vista la proposta di delibera di cui all'oggetto;
- Considerato che per rispondere alle esigenze dei cittadini, è necessario prevedere forme di rateizzazione dei tributi locali in rapporto alle esigenze di bilancio dell'Amministrazione Comunale;
- Considerato, altresì, in applicazione dell'art. 1, comma 167, della legge n. 296 del 27/12/2006, nonché dell'art. 8 comma 1 della legge 212/2000, oltre alla rateizzazione occorre anche valutare la possibilità di utilizzare l'istituto della compensazione delle somme a credito con quelle a debito dovute al Comune a titolo di imposte e tributi locali;
- Esaminato lo schema del nuovo Regolamento Comunale di Economato,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 05/05/2017 avente oggetto "Approvazione regolamento per la disciplina delle rateizzazioni e compensazioni applicabili ai debiti per imposte e tributi comunali".

Il Revisore Unico

(Dott. ssa Raff. Stefania Scalfone)





COMUNE DI CAPACI

AREA METROPOLITANA CITTÀ DI PALERMO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA  
DELLE RATEIZZAZIONI E COMPENSAZIONI  
APPLICABILI AI DEBITI  
PER IMPOSTE E TRIBUTI COMUNALI

Adottato con Delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **CAPO I**

### **RATEIZZAZIONE**

#### **Art. 1**

#### **Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina la rateizzazione di debiti tributari specificati all'art. 2 in presenza di condizioni di disagio economico del contribuente.

#### **Art. 2**

#### **Ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento si applica ai debiti di natura tributaria derivanti da accertamenti e liquidazioni dei tributi comunali, anche unitariamente e contestualmente emanati e notificati per più anni
2. Il presente regolamento si applica, altresì, ai debiti di cui al comma precedente risultanti da sentenze esecutive delle competenti autorità giudiziarie.

#### **Art. 3**

#### **Debiti ammessi alla rateizzazione**

1. È concessa la rateizzazione dei debiti di cui all'art. 2 di importo pari o superiore ad 100,01 ivi comprese le eventuali sanzioni amministrative e gli interessi.

#### **Art. 4**

#### **Requisiti soggettivi**

1. Possono chiedere la rateizzazione i contribuenti che si trovano in comprovate condizioni di disagio economico.
2. È considerato in situazione di disagio economico il contribuente, il cui attestato ISEE, in corso di validità alla data di presentazione della richiesta di rateizzazione, non è superiore ad €. 7.500,00, riferito al nucleo familiare.

3. È considerato, altresì, in condizione di disagio economico il contribuente che versi in situazione momentanea di difficoltà economica dovuta ad eventi di particolare gravità ed eccezionalità debitamente comprovati, il tutto debitamente comprovato.

#### Art. 5

##### Domanda di rateizzazione

1. Il contribuente che si trova nelle condizioni previste dal precedente art. 4 ed intende avvalersi della possibilità di rateizzazione deve inoltrare all'ufficio comunale di ragioneria domanda di rateizzazione, a pena di decadenza, prima dell'inizio della procedura esecutiva di cui al Capo VI del D.P.R. 602/73 (esecuzione forzata, fermo amministrativo di beni mobili registrati, costituzione di ipoteca su beni immobili, ecc.): sarà cura degli uffici verificare anche presso il concessionario il mancato inizio della procedura esecutiva.
2. La domanda di rateizzazione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione, atta a comprovare i requisiti di cui all'art. 4:
  - Modello ISEE in corso di validità;
  - Copia del documento di identità.

#### Art. 6

##### Modalità di rateizzazione

1. Il numero massimo di rate mensili è stabilito in rapporto all'entità del debito complessivo come da seguente prospetto:

Fino ad € 100,00	Non è ammessa la rateizzazione
da € 100,01 ad € 200,00	Fino a tre rate mensili
da € 200,01 ad € 500,00	Fino a sei rate mensili
da € 500,01 ad € 3.000,00	Fino a dodici rate mensili
da € 3.000,01 ad € 6.000,00	Fino a diciotto rate mensili
da € 6.000,01 ad € 20.000,00	Fino a ventiquattro rate mensili
Oltre € 20.000,00	Fino a sessanta rate mensili

3. Il versamento della prima rata mensile deve essere effettuato entro l'ultimo giorno del mese successivo alla concessione della rateizzazione.
4. Il versamento delle rate successive deve essere effettuato mensilmente entro l'ultimo giorno del mese, a partire dal mese successivo a quello di scadenza della prima rata.
5. Su ogni singola rata sono applicati gli interessi al tasso legale vigente alla data di presentazione della domanda di rateizzazione calcolati giorno per giorno.
6. Il mancato pagamento della prima rata nel termine, successivamente, di due rate entro i termini previsti comporta la decadenza dal piano di rateizzazione e dei relativi benefici.
7. Per importi pari o superiori a €. 10.000,00 la concessione della rateizzazione è subordinata alla presentazione di idonea garanzia finanziaria bancaria o assicurativa.

#### Art. 7

##### Provvedimento di concessione o di diniego

1. Entro trenta giorni dalla presentazione della domanda di rateizzazione o della documentazione integrativa richiesta dal Funzionario responsabile dell'entrata, questi adotta il provvedimento di concessione o di diniego sulla base dell'istruttoria svolta. Decorso il termine di 30 giorni senza l'adozione di un provvedimento espresso la domanda si intenderà accolta.
2. Il provvedimento di concessione deve specificare la modalità di rateizzazione accordate, il numero, l'ammontare e la scadenza di ciascuna rata e contenere il riepilogo delle somme dovute per il debito iniziale e, distintamente, degli interessi derivanti dalla rateizzazione ai sensi dell'art. 7, comma 4, del presente regolamento.
3. Sia il provvedimento di accoglimento, sia quello di diniego della domanda sono comunicati all'interessato mediante posta elettronica certificata se comunicata o mediante notificazione o posta raccomandata con avviso di ricevimento.

## CAPITOLO III COMPENSAZIONE

### Art. 8

#### Principi in materia di compensazione

##### Obblighi tributari.

1. In applicazione dell'art. 1, comma 167, della legge n. 296 del 27/12/2006, nonché dell'art. 8 comma 1 della legge 212/2000, è previsto in linea generale l'istituto della compensazione somme a credito con quelle a debito dovute al Comune a titolo di tributi locali.
2. L'obbligazione tributaria può essere estinta, purché non sia intervenuta decadenza dal diritto al rimborso, mediante la compensazione tra crediti e debiti aventi anche natura tributaria diversa fra loro, a condizione che il credito sia certo, determinato ed esigibile.
3. La compensazione non è ammessa nei ipotesi di tributi riscossi mediante ruolo, per le somme derivanti da aggravi di pagamento e per le somme che l'Ente è tenuto a rimborsare a seguito della sconfitta in un'azione controversia tributaria.

### Art. 9

#### Compensazione per tributo dello stesso tributo

1. Il contribuente, nei termini di versamento del tributo, può detrarre dalla quota dovuta eventuali eccedenze di versamento nel medesimo tributo degli anni precedenti, senza interessi, purché non sia intervenuta decadenza dal diritto al rimborso.
2. Il contribuente che si voglia avvalere della facoltà di cui al comma precedente deve presentare al Comune, entro i 90 giorni successivi al termine di versamento, una dichiarazione contenente i seguenti elementi: - generalità e codice fiscale del contribuente, - il tributo, l'anno di nascita della compensazione, - l'esposizione delle eccedenze da compensare distinte per anno di imposta, - l'affermazione di non aver richiesto il rimborso delle quote versate in eccedenza o, qualora sia stato in precedenza domandato il rimborso, la dichiarazione di rinunciare all'istanza di rimborso presentata.
3. Nel caso in cui le somme o ancora somme maggiori del tributo dovuto, la differenza può essere utilizzata in compensazione nei versamenti successivi, ovvero ne può essere chiesto il rimborso. In tal caso, il rispetto del termine di decadenza per l'esercizio del

diritto al rimborso deve essere verificato dal contribuente alla data di prima applicazione della compensazione.

4. I tributi comunali ai quali si applica l'istituto della compensazione sono quelli indicati all'art. 1 del presente regolamento.
5. Il Responsabile del Tributo verifica la pratica verificando l'esistenza del credito da compensare. Il risultato del riscontro, positivo o negativo che sia, va comunicato al contribuente interessato.
6. Eventuali compensazioni autorizzate non pregiudicano l'attività di accertamento del tributo oggetto di compensazione.

## ART. 10

### Compensazione fra tributi diversi

1. Il contribuente, nei termini di versamento del tributo, può detrarre dalla quota dovuta eventuali eccedenze di versamento di altri tributi comunali del medesimo anno o degli anni precedenti, senza interessi, purché non sia intervenuta decadenza del diritto al rimborso.
2. Il contribuente che si voglia avvalere della facoltà di cui al comma precedente deve presentare al Comune, entro i 60 giorni successivi al termine di versamento, una dichiarazione contenente i seguenti elementi: - generalità e codice fiscale del contribuente, - il tributo dovuto al lordo della compensazione, - l'esposizione delle eccedenze da compensare distinte per anno d'imposta, - indicazione del tributo con il quale si intende effettuare la compensazione; - l'affermazione di non aver richiesto il rimborso delle quote versate in eccedenza o, qualora sia stato in precedenza domandato il rimborso, la dichiarazione di rinunciare all'istanza di rimborso presentata.
3. Nel caso in cui le somme a credito siano maggiori del tributo dovuto, la differenza può essere utilizzata in compensazione nei versamenti successivi con altri tributi comunali con i quali può essere richiesta la compensazione, ovvero ne può essere chiesto il rimborso. In tal caso, il rispetto del termine di decadenza per l'esercizio del diritto al rimborso deve essere verificato dal contribuente alla data di prima applicazione della compensazione.
4. Nel caso in cui la compensazione avvenga tra tributi gestiti da funzionari diversi, il funzionario che gestisce a pratica del tributo in eccedenza deve acquisire l'attestazione del tributo a debito con cui compensare l'eccedenza del credito.

5. Il Responsabile del tributo in eccedenza istruisce la pratica verificando l'esistenza del credito da compensare con altri tributi comunali. Il risultato del riscontro, positivo o negativo che sia, va comunicato al contribuente interessato e al funzionario che ha rilasciato l'attestazione del tributo a debito.
6. I tributi comunali ai quali si applica l'istituto della compensazione sono quelli indicati all'art. 1 del presente regolamento.

### CAPO III

#### DISPOSIZIONI FINALI

##### Art. 11

##### Abrogazioni

Sono abrogate le norme regolamentari comunali contrarie o incompatibili con le disposizioni del presente regolamento.

##### Art. 12

##### Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della delibera del Consiglio Comunale che lo ha approvato.

Letto confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Salvatore Somma)

---

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Salvatore Somma)

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

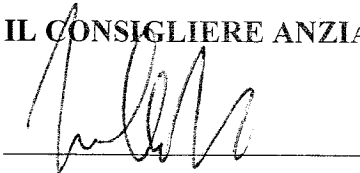
Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Salvatore Somma)

Letto confermato e sottoscritto

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**



**IL PRESIDENTE**



**IL SEGRETARIO GENERALE**



---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Salvatore Somma) -

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile Albo Pretorio**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Salvatore Somma)

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

• **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Salvatore Somma)